

# **LA POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA IN FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI): SMALL BUSINESS ACT**

## **Che cosa è lo Small Business Act?**

Tenuto conto del contesto globale, caratterizzato da continui mutamenti strutturali e da pressioni competitive sempre maggiori, e dell'importanza che le Piccole Medie Imprese (PMI), in quanto creatrici di oltre il 67% dei posti di lavoro del settore privato e protagoniste nella corsa al benessere delle comunità locali e regionali, assumono sempre di più all'interno dell'Unione europea, quest'ultima ha predisposto nel 2008 uno strumento per rafforzare le PMI: lo Small Business Act (SBA). Si tratta di uno strumento che definisce le linee dell'azione che l'Unione europea intende condurre a favore delle PMI, perché possano svilupparsi e creare occupazione. tra il 2008 e il 2010, la Commissione e gli Stati membri hanno quindi messo in atto, nel quadro dello SBA, iniziative dirette a ridurre gli oneri amministrativi, a facilitare il finanziamento delle PMI e a favorire il loro accesso a nuovi mercati.

## **Quale è l'obiettivo generale dello Small Business Act e quale è il principio che l'ha concepito?**

Nella piena applicazione del principio "Pensare anzitutto in piccolo", l'obiettivo generale dello "Small Business Act" è migliorare l'approccio politico globale allo spirito imprenditoriale.

I processi decisionali - dalla formulazione delle norme al pubblico servizio - devono inglobare tale principio, al fine di promuovere la crescita delle PMI e aiutarle ad affrontare i problemi che ne limitano lo sviluppo. Al centro dello SBA per l'Europa vi è la convinzione che un contesto veramente favorevole alle PMI dipenda innanzitutto dal riconoscimento degli imprenditori da parte della società. Il clima generale nella società deve condurre i singoli a considerare attraente la possibilità di avviare una propria impresa e a riconoscere che le PMI danno un contributo sostanziale alla crescita dell'occupazione e alla prosperità economica. lo spirito imprenditoriale e la volontà di assumere rischi ad esso associata quindi, vanno stimolati e supportati dai responsabili politici e dalle amministrazioni.

## **Quali sono gli obiettivi specifici dello Small Business Act?**

Lo Small Business Act si compone di 10 principi volti a guidare la formulazione e l'attuazione delle politiche sia a livello europeo che degli Stati membri::

- I Dar vita a un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale.
- II Far sì che imprenditori onesti, che abbiano sperimentato l'insolvenza, ottengano rapidamente una seconda possibilità.
- III Formulare regole conformi al principio "Pensare anzitutto in piccolo".
- IV Rendere le pubbliche amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI.
- V Adeguare l'intervento politico pubblico alle esigenze delle PMI: facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici e usare meglio le possibilità degli aiuti di Stato per le PMI.
- VI Agevolare l'accesso delle PMI al credito e sviluppare un contesto giuridico ed economico che favorisca la puntualità dei pagamenti nelle transazioni commerciali.
- VII Aiutare le PMI a beneficiare delle opportunità offerte dal mercato unico.
- VIII Promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di Innovazione.
- IX Permettere alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità.
- X Incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficino della crescita dei mercati.

## **Quali sono le proposte legislative suggerite dallo Small Business Act e quali sono i traguardi raggiunti, ad oggi?**

Lo Small Business Act ha posto una serie di proposte legislative, ispirate al principio "Pensare anzitutto in piccolo" (Think Small First). Fra queste, ad esempio, il regolamento sull'esenzione generale per categoria riguardo agli aiuti di Stato (*General Block Exemption Regulation on State Aids* - GBER); il regolamento che definisce lo statuto della Società privata europea (SPE); la direttiva sulle aliquote di IVA ridotte; una proposta legislativa volta ad aggiornare, semplificare e armonizzare ulteriormente le norme vigenti sulla fatturazione IVA, e alleviare gli oneri sulle imprese; una modifica alla direttiva 2000/35/CE sui ritardi di pagamento per far sì che le PMI siano pagate puntualmente in tutte le transazioni commerciali.

Dal 2008 ad oggi tutte le iniziative legislative proposte nello SBA sono state adottate, con l'unica eccezione della direttiva sulla Società privata europea, al momento in discussione presso il Consiglio.

Risultati rimarchevoli sono stati inoltre raggiunti in altri campi, quali, ad esempio: l'accesso delle PMI ai finanziamenti, la semplificazione amministrativa, l'internazionalizzazione delle imprese e, in generale, la politica di sensibilizzazione della società europea sull'importanza delle Piccole e Medie imprese nel tessuto economico e sociale ( vedi riquadro),

### **Quali sono gli orientamenti del nuovo SBA?**

Il 23 febbraio 2011 la Commissione Europea ha presentato la Comunicazione di revisione dello Small Business Act, al fine di dare nuovo impulso all'attuazione dei principi definiti nel 2008 e ad allineare le politiche per le PMI ai nuovi obiettivi stabiliti dalla strategia "Europa 2020".

La Commissione ha ribadito il proprio impegno a promuovere un contesto business-friendly per le PMI ed a porre la competitività delle piccole e medie imprese al cuore delle proprie politiche, nonché dei principali programmi di finanziamento europei.

Il nuovo SBA sottolinea l'importanza di garantire il rispetto del principio "pensare anzitutto in piccolo" con riferimento agli atti legislativi e, al contempo, ai provvedimenti di tipo amministrativo, intervenendo – attraverso i cosiddetti "fitness checks" – sulle nuove proposte normative e sul quadro regolamentare in vigore.

Accanto al generale richiamo ai singoli Stati membri per evitare, nelle fasi di recepimento delle direttive europee, di introdurre inutili oneri burocratici a carico delle imprese, viene avanzato anche il principio "only once", secondo cui alle imprese non dovrebbe essere ripetutamente richiesta la documentazione già in possesso delle amministrazioni pubbliche,.

Il nuovo SBA conferma il ruolo cruciale dell'aggregazione di imprese e annuncia l'intenzione della Commissione di elaborare una nuova strategia europea diretta a favorire lo sviluppo di strumenti di collaborazione , come le reti e i clusters. Nello SBA rinnovato, inoltre, gli Stati Membri sono invitati ad assicurare il necessario sostegno alle reti e ad ogni forma di collaborazione tra imprese.

Lo SBA richiama infine il ruolo importante degli Stati Membri nell' incoraggiare, anche attraverso politiche fiscali, la capacità di investimento delle imprese, prevedendo agevolazioni rivolte a promuovere l'investimento degli utili in azienda.

Ampio spazio, in generale, è dedicato alla necessità di sostenere l'accesso delle PMI ai finanziamenti, sia con riferimento ai Fondi Strutturali (vedi scheda), sia con riferimento al mercato

del credito, attraverso l'individuazione di proposte di azione in capo alla Commissione o in capo agli Stati membri.

### **Che cos'è e su cosa si fonda il cosiddetto SME test (Test PMI)?**

Lo "SME Test" è concepito al fine di analizzare ex ante i probabili effetti sulle PMI delle proposte legislative. Lo "SME Test" rientra quindi nel più ampio contesto della valutazione d'impatto normativo.

Lo "SME Test" si compone di 3 principali fasi:

1. Una valutazione preliminare delle imprese che verosimilmente saranno interessate;
2. La misurazione dell'impatto sulle PMI (analisi dei costi e benefici)
3. L'utilizzo di misure difensive, ove necessario.

La consultazione di tutti i soggetti interessati è un elemento essenziale dello SME Test. L'opinione dei rappresentanti di categoria costituisce un elemento essenziale fin dalla prima fase, quando i legislatori raccolgono le prime informazioni per fondare la valutazione d'impatto sulle PMI. Oltre ai consueti incontri e contatti con i vari soggetti interessati, la Commissione ha sviluppato una serie di strumenti volti ad agevolare la raccolta delle opinioni delle imprese. Si tratta, ad esempio, dei seguenti servizi:

- Enterprise Europe Network
- European Business Test Panels
- Il Rappresentante delle PMI

#### **In evidenza**

*Grazie alle azioni intraprese nell'ambito dello Small Business Act notevoli progressi sono stati realizzati in numerosi settori per rafforzare le PMI. Fra questi, ad esempio:*

*100 000 PMI hanno usufruito degli strumenti finanziari del programma quadro Competitività e innovazione, creando oltre 100 000 posti di lavoro.*

*La direttiva su ritardi di pagamento, adottata nel 2010, che impone alle pubbliche amministrazioni di pagare i loro fornitori entro 30 giorni,*

*Nella maggior parte degli Stati membri i tempi e i costi di costituzione di una società sono stati notevolmente ridotti; per una società a responsabilità limitata la media UE è scesa da 12 giorni e 485 euro nel 2007 a 7 giorni e 399 euro nel 2010.*

*Procedure on-line semplificate e la possibilità di presentare offerte congiunte hanno facilitato la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici.*

*Il nuovo Centro per le PMI dell'Unione europea in Cina aiuta le PMI ad accedere ai mercati cinesi.*

*Il programma “Erasmus per giovani imprenditori”, per favorire lo scambio di esperienze e di informazione tra imprenditori europei.*

*L'iniziativa “Settimana Europea delle PMI”, con svolgimento annuale in tutta Europa.*

Per approfondire:

<http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/>